



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 476 del 28/03/2022

OGGETTO: NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE. PROCEDURA APERTA PER IL COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA SP 467-SP 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI 3B E 4 - VIA DEL CRISTO - SP 17. CUP G51B18000470002 - CIG 90712242DB..
CUP G51B18000470002

Il Dirigente ROSSI LUCA

Con determinazione dirigenziale dell'Area Tecnica n. 121 del 28/01/2022, la Provincia di Modena ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e individuato quale modalità di scelta del contraente la procedura aperta di cui all'art. 60 del del D.Lgs. 50/2016, da esperire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto e delle Linee Guida dell'A.N.A.C. n. 2 approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1005 del 21.09.2016 e aggiornate con delibera n. 424 del 2 maggio 2018 in base ai seguenti punteggi:

- | | |
|--|----------|
| 1. Valore delle integrazioni tecniche migliorative | punti 85 |
| 2. Prezzo | punti 15 |

Con la medesima determinazione si approvavano gli atti di gara, tra cui le norme di gara che fissavano quale termine di presentazione delle offerte il giorno 16 marzo 2022 alle ore 18:00.

A termine scaduto si rende pertanto necessario provvedere, come previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, alla nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche.

Preso atto che ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32 (convertito dalla L.14 giugno 2019 n.55) modificato da ultimo dall'art.52 del D.L. 77/2021(convertito dalla L.29 luglio 2021 n.108), è sospesa l'operatività dell'Albo dei commissari di gara gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione fino al 30 giugno 2023, considerata l'entità dell'appalto in oggetto, si ritiene opportuno che la Commissione giudicatrice sia costituita da 3 (tre) commissari, due dei quali esterni e uno interno alla Stazione Appaltante, individuati fra tecnici di comprovata esperienza e competenza professionale nell'ambito dell'oggetto della gara, escludendo coloro che hanno già svolto funzioni tecniche nell'ambito della procedura.

Si ritiene pertanto di nominare quali componenti della commissione giudicatrice i seguenti tecnici dipendenti di una Pubblica Amministrazione:

- Ing. Stefano Savoia – Dirigente a tempo determinato Responsabile della Direzione Tecnica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – tecnico di comprovata esperienza nel campo professionale oggetto dell'appalto, al quale viene attribuita la funzione di PRESIDENTE della Commissione in oggetto;

- Ing. Francesca Lugli – Funzionario APO Difesa del Suolo, Autorizzazioni Demanio e Attività Estrattive, con comprovata esperienza nel campo professionale oggetto dell'appalto, alla quale viene attribuita la funzione di COMPONENTE della Commissione in oggetto;

- Ing. Annalisa Vita – Direttore dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, con comprovata esperienza nel campo professionale oggetto dell'appalto, al quale viene attribuita la funzione di COMPONENTE della Commissione in oggetto.

Si dà atto che sono pervenute: l'autorizzazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 8545 del 21/03/2022, alla partecipazione del dipendente Ing. Stefano Savoia alla gara di appalto in oggetto, quale componente della commissione giudicatrice e l'autorizzazione della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 9055 del 24/03/2022 alla partecipazione del dipendente Ing. Francesca Lugli alla gara di appalto in oggetto, quale componente della commissione giudicatrice;

Si dà atto che è stata accertata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, dipendenti regolarmente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 commi 4, 5 e 6, dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 come da dichiarazioni rese e allegate al presente atto.

Il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 12 febbraio del 2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi" all'art 2 individua i limiti entro cui devono attestarsi i compensi per i componenti esterni delle commissioni giudicatrici, mentre l'art. 3 prevede che le stazioni appaltanti procedano, nell'ambito dei limiti massimi di cui all'Allegato A del Decreto stesso, a stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) il grado di complessità dell'affidamento;
- b) il numero dei lotti;
- c) il numero atteso dei partecipanti;
- d) il criterio di attribuzione di punteggi;
- e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture.

Nelle more dell'adozione da parte della Provincia di Modena, di linee guida che regolino nello specifico i compensi da attribuire ai commissari esterni, facendo riferimento alle indicazioni contenute nel citato Decreto del MIT 12 febbraio 2018, stante l'urgenza di dare corso ai lavori della Commissione giudicatrice, si stabilisce quanto segue.

Per ragioni dettate anche dalla necessità del contenimento della spesa, l'importo pari ad € 8.000 stabilito dal Decreto MIT nell'Allegato A, viene ridotto del 50%.

Per quanto attiene gli elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari, si stabiliscono i seguenti criteri ed i rispettivi valori parametrici:

elementi della gara	range valore parametri degli elementi della gara	valore parametro per gara Pedemontana
a) importo base d'asta LAVORI	1) se inferiore o pari a € 20.000.000 = 0,2 2) se superiore a € 20.000.000 e inferiore o pari a € 100.000.000 = 0,15 3) se superiore a € 100.000.000 = 0,1	0,2
b) grado di complessità	basso 0,05 - normale 0,1 - medio 0,15 - alto 0,2	0,1
c) numero dei lotti	se lotto unico 0,01 - da due a cinque lotti 0,15 - oltre cinque lotti 0,2	0,01
d) numero di offerte	se una offerta 0,01 - da due a cinque offerte 0,05 - da sei a 12 offerte 0,15 - oltre le 12 offerte 0,2	0,05
e) criteri di aggiudicazione	solo quantitativo 0,01 - quantitativi e/o qualitativi (di cui da 1 a 3) 0,1 - quantitativi e/o qualitativi (di cui da 4 a 10) 0,15 - quantitativi e/o qualitativi (di cui >10) 0,2	0,1
	TOTALE (a+b+c+d+e)= C	0,46

Il fattore C così calcolato, viene moltiplicato per l'importo massimo di 8.000 euro, stabilito dall'Allegato A del Decreto, e ridotto del 50%, per il contenimento della spesa.

In questo modo viene determinato il compenso lordo da assegnare al Commissario esterno, mentre per quanto riguarda il compenso lordo del Presidente, lo si ricava aumentando del 5% il precedente importo, così come stabilito dal Decreto del MIT.

Compenso lordo Commissario = 1.840,00 €

Compenso lordo Presidente = 1.932,00 €.

In considerazione che il Presidente ed il Commissario esterno, risiedono a Modena, non vengono previsti rimborsi spese.

Per quanto attiene allo svolgimento di tutte le fasi che comportano l'espletamento di attività di natura amministrativa, quali il controllo della documentazione amministrativa e la conformità della stessa a quanto richiesto dal bando di gara, l'attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio, l'adozione dei provvedimenti di ammissione ed esclusione e gli adempimenti di cui all'art. 29 comma 1 del D.lgs. n.50/2016 e l'esame della documentazione relativa alla "busta economica" provvederà il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento coadiuvato dal personale del Servizio amministrativo con funzione di testimone.

Alla Commissione giudicatrice saranno affidati i compiti relativi allo svolgimento di tutte le fasi implicanti il possesso e l'esercizio di competenze tecniche specifiche inerenti all'oggetto dell'appalto, coincidenti con la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico, nonché all'eventuale ausilio al R.U.P. nella valutazione della congruità delle offerte tecniche;

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1) di nominare per la procedura in oggetto, ai sensi dell' art. 77 del D.Lgs.n.50/2016 e per le motivazioni in premessa esposte che si intendono qui integralmente richiamate, la Commissione Giudicatrice così composta:

- **Ing. Stefano Savoia** - Dirigente a tempo determinato Responsabile della Direzione Tecnica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - tecnico di comprovata esperienza nel campo professionale oggetto dell'appalto, al quale viene attribuita la funzione di PRESIDENTE della Commissione in oggetto;

- **Ing. Francesca Lugli** - Funzionario APO Difesa del Suolo, Autorizzazioni Demanio e Attività Estrattive, con comprovata esperienza nel campo professionale oggetto dell'appalto, alla quale viene attribuita la funzione di COMPONENTE della Commissione in oggetto;

- **Ing. Annalisa Vita** - Direttore dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, con comprovata esperienza nel campo professionale oggetto dell'appalto, al quale viene attribuita la funzione di COMPONENTE della Commissione in oggetto;

2) di dare atto che sono pervenute l'autorizzazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 8545 del 21/03/2022, alla partecipazione del dipendente Ing. Stefano Savoia, alla gara di appalto in oggetto, quale componente della commissione giudicatrice e l'autorizzazione della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 9055 del 24/03/2022, alla partecipazione del dipendente Ing. Francesca Lugli alla gara di appalto in oggetto, quale componente della commissione giudicatrice;

2) di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, sul sito della Provincia di Modena, *"Amministrazione trasparente, Provvedimenti"* come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che i curricula dei Componenti della commissione giudicatrice sono consultabili e pubblicati unitamente alle dichiarazioni previste per Legge sul sito dell'Ente nella sezione *"Amministrazione trasparente"*;

4) di dare atto che non sussistono cause di incompatibilità e/o astensione previste dall'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 per i soggetti sopra indicati e che i medesimi sono stati individuati nel rispetto del principio rotazione nell'ambito del personale in possesso di idonea esperienza curriculari in materia;

5) di impegnare la seguente spesa presunta di € 3.782,00 (= € 1.942,00 per compenso Presidente esterno + € 1.840,00 per compenso Commissario esterno) come segue:

- € 1.942,00 al Cap.3115 prenot. 879/22 del Peg 2022

- € 1.840,00 al Cap.3115 prenot. 879/22 del Peg 2022

6) di impegnare la spesa di € 321,47 (€ 165,07 quota IRAP Presidente + € 156,40 quota IRAP Commissario) al capitolo n. 226 *"Quota IRAP a carico della Provincia per collaborazioni coordinate e continuative e per redditi assimilati"* del Piano esecutivo di Gestione 2022;

7) di dare atto che con successivo provvedimento si procederà alla rendicontazione della spesa effettiva in relazione alla durata delle operazioni di gara;

8) di dare atto che le funzioni di natura amministrativa che non comportano valutazione discrezionale come indicate in premessa verranno svolte dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento coadiuvato dal personale del Servizio amministrativo con funzioni di testimone e segretario verbalizzante e del Servizio Edilizia tecnico, con funzioni di testimone.

9) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

**OGGETTO: COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA
ALLA SP 467-SP 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA
LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI 3B E 4 – VIA DEL
CRISTO - SP 17. CUP G51B18000470002 - CIG 90712242DB.**

**ATTI PROPEDUTICI ALLA NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE -
DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE E DI INCOMPATIBILITA'.**

La sottoscritto Annalisa Vita nato a San Benedetto del Tronto il 16/05/1975
residente a Formigine (Prov MO), via Bora, n. 3
codice fiscale VTINLS72E56H769A

ACCETTA

la proposta di nomina in qualità di membro della commissione giudicatrice dell'appalto in oggetto e
tal fine, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali di
cui all'art.76 stesso decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di avere svolto negli ultimi 5 anni:

**12/2008–03/2020 -Funzionario Ingegnere (a seguito di concorso) con posizione
organizzativa (da luglio 2009);**

**Dal 03/2020 – 05/2021 Provincia di Modena – Servizio edilizia – Area Lavori Pubblici
Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica, territoriale e Cartografica della Provincia
di Modena. Dirigente responsabile dell'U.O Manutenzione edilizia 1;**

**Da 05/2021 ad oggi Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena. Dirigente ad
interim del Servizio Edilizia;**

- di non aver svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo
relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art.77, comma 4, D.Lgs. 50/2016);
- di non aver ricoperto, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore della
Provincia di Modena (art.77, comma 5, D.Lgs. 50/2016);
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti
nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016, art.35
bis, comma 1, lett.c), D.Lgs. 165/2001);
- di non trovarsi in rapporto di matrimonio, di convivenza o di grave inimicizia, ovvero in vincolo
di parentela o affinità sino al quarto grado compreso, o comunque, uno dei casi previsti e
disciplinati dall'art.51 del codice di procedura civile¹ con altro componente di commissione o con
alcuno degli operatori economici ammessi alla procedura (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016);

¹ Art.51 cpc:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o
commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti
o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha
conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente
tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se,
inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società
o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio
l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo
dell'ufficio superiore.

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse prevista dall'art.42, comma 2, del D.Lgs.50/2016² e dall'art.7 del DPR 62/2013³ (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016);
- che, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016);
- di aver preso piena cognizione delle disposizioni contenute nel DPR 16 aprile 2013, n.62 (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e del Codice di comportamento della Provincia di Modena;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA

- il proprio curriculum, ai fini della pubblicazione prevista dall'art.29, c.1, del D.Lgs. 50/2016.

Data
18/03/2022

Firma

Annalisa Vita
(Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.lgs n.82/05 e s.m.i.)

Allegato documento di identità

² Art.42, comma 2, del D.Lgs.50/2016

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#).

³ Art.7 del DPR 62/2013 *Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE RISORSE UMANE

Modena, 21 marzo 2022

Al Dott. Stefano Savoia,
Direzione Tecnica

E, p.c. Alla Provincia di Modena
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Oggetto: Autorizzazione a svolgere incarichi esterni (art. 53 d. lgs. n. 165/2001).

In riferimento alla nota prot. n. 76196 dell'11.3.2022, con la quale il Dott. Stefano Savoia chiede di essere autorizzato a svolgere un incarico dal 1.4.2022 al 31.5.2022 quale Presidente della commissione giudicatrice della gara di appalto per il completamento della "variante cosiddetta Pedemontana alla SP 467-SP 569 nel tratto Fiorano_Spilamberto, 4° stralcio: dalla località S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido-lotti 3B e 4_Via del Cristo_SP17" indetta dalla Provincia di Modena, si autorizza quanto richiesto, a condizione che detta prestazione sia svolta al di fuori dell'orario di lavoro.

Con l'occasione, si richiama l'attenzione dell'ente conferente sugli adempimenti previsti dall'art. 53, comma 11, del d. lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 190/2012, per quel che concerne l'obbligo della comunicazione dei compensi erogati. Tale comunicazione dovrà essere inviata all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia –Direzione Risorse Umane – Affari generali e gestione del personale tecnico-amministrativo, via Università n. 4, 41121 Modena, oppure tramite posta certificata all'indirizzo ufficiopersonaleta@pec.unimore.it, **entro e non oltre quindici giorni dall'erogazione del compenso.**

Distinti saluti.

Per Il Direttore Generale
Dott. Stefano Ronchetti
Dott.ssa Gabriella Brancolini

**OGGETTO: COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA
ALLA SP 467-SP 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA
LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI 3B E 4 – VIA DEL
CRISTO - SP 17. CUP G51B18000470002 - CIG 90712242DB.**

**ATTI PROPEDUTICI ALLA NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE -
DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE E DI INCOMPATIBILITA'.**

Il sottoscritto **Stefano Savoia** nato a Modena il **03/04/1971**
residente a **MODENA** (Prov MO), via Guicciardini, n.3
codice fiscale **SVASFN71D03F257M**

ACCETTA

la proposta di nomina in qualità di membro della commissione giudicatrice dell'appalto in oggetto e
tal fine, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali di
cui all'art.76 stesso decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di avere svolto negli ultimi 5 anni **DIRETTORE RESPONSABILE DIREZIONE TECNICA Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**
- di non aver svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art.77, comma 4, D.Lgs. 50/2016);
- di non aver ricoperto, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore della Provincia di Modena (art.77, comma 5, D.Lgs. 50/2016);
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016, art.35 bis, comma 1, lett.c), D.Lgs. 165/2001);
- di non trovarsi in rapporto di matrimonio, di convivenza o di grave inimicizia, ovvero in vincolo di parentela o affinità sino al quarto grado compreso, o comunque, uno dei casi previsti e disciplinati dall'art.51 del codice di procedura civile¹ con altro componente di commissione o con alcuno degli operatori economici ammessi alla procedura (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016);

¹ Art.51 cpc:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse prevista dall'art.42, comma 2, del D.Lgs.50/2016² e dall'art.7 del DPR 62/2013³ (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016);
- che, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016);
- di aver preso piena cognizione delle disposizioni contenute nel DPR 16 aprile 2013, n.62 (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e del Codice di comportamento della Provincia di Modena;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA

- il proprio curriculum, ai fini della pubblicazione prevista dall'art.29, c.1, del D.Lgs. 50/2016.

Data 22/03/22

Firma

(sottoscrizione digitale in alternativa
alla firma autografa oltre documento di identità)

Allegato documento di identità

² Art.42, comma 2, del D.Lgs.50/2016

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#).

³ Art.7 del DPR 62/2013 *Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1003 del 24/03/2022 BOLOGNA

Proposta:	DPC/2022/1042 del 23/03/2022
Struttura proponente:	SERV. POLICY AMMINISTRATIVA, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Oggetto:	AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI UN INCARICO ESTERNO, L.R. N. 43/2001 E DGR N. 878/2018
Autorità emanante:	IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Firmatario:	RITA NICOLINI in qualità di Direttore
Responsabile del procedimento:	Carmela Buonopane

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Vista la richiesta di autorizzazione, acquisita agli atti della dipendente Lugli Francesca a svolgere l'incarico di *Commissario della Commissione giudicatrice*, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento di completamento della variante cosiddetta *Pedemontana alla SP 467-SP 569 nel tratto Fiorano-Spilamberto. 4° stralcio dalla loc. S.Eusebio al Ponte sul Torrente Tiepido - Lotti 3B e 4 - Via del Cristo - SP 17. CUP G51B18000470002 - CIG 90712242DB*, a favore della Provincia di Modena, indicativamente fra il 01/04/2022 ed il 31/05/2022, con un compenso presunto di € 1.500,00;

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 53;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 19 "Incompatibilità";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e ss. mm.;
- n. 878 dell'11 giugno 2018 "Direttiva in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti regionali allo svolgimento di attività esterne (art. 19 L.R. 43/2001" e ss.mm.ii.)" e, in particolare l'art. 6.1 *che disciplina lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali temporanei ed occasionali a favore di soggetti sia pubblici che privati*;
- n. 1770 del 30 novembre 2020 che ha approvato la determinazione n. 3662 del 17/11/2020 relativa alla proposta di riorganizzazione di questa Agenzia;

- n. 1962 del 21 dicembre 2020 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore alla sottoscritta a decorrere dal 1/01/2021;

- n. 111 del 31 gennaio 2022: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Richiamata la propria determinazione n. 999 del 31 marzo 2021, come rettificata dalla determinazione n. 1142 del 14 aprile 2021, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Vista infine la determinazione n. 2280 del 2 luglio 2021 del Responsabile del Servizio Amministrazione, programmazione e bilancio "Modifica dei responsabili dei procedimenti amministrativi del Servizio Policy amministrativa, programmazione e bilancio, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e della L.R. 32/1993";

Dato atto che sono rispettati i criteri per valutare l'autorizzabilità indicati all'art. 7 della deliberazione n. 878/2018;

Ritenuto conseguentemente, sulla base della documentazione acquisita di autorizzare l'attività conformemente alla procedura indicata all'art. 13 della citata direttiva;

Considerato che, come attestato dal Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, cui la collaboratrice è assegnata, l'incarico di cui alla richiesta non rientra nei compiti d'ufficio della dipendente o della struttura e che non sono state rilevate cause di incompatibilità, anche sotto il profilo organizzativo, impedimenti derivanti da ragioni di opportunità, in relazione all'esigenza di assicurare la trasparenza dell'operato dell'amministrazione;

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche potenziale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

- di autorizzare la dipendente regionale Lugli Francesca a svolgere l'incarico di *Commissario della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento di completamento della variante cosiddetta Pedemontana alla SP 467-SP 569 nel tratto Fiorano-Spilamberto. 4° stralcio dalla loc. S.Eusebio al Ponte sul Torrente Tiepido - Lotti 3B e 4 - Via del Cristo - SP 17. CUP G51B18000470002 - CIG 90712242DB*, a favore della Provincia di Modena, indicativamente fra il 01/04/2022 ed il 31/05/2022, con un compenso presunto di € 1.500,00;

- di notificare il presente atto:

- o alla collaboratrice Lugli Francesca;
- o al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena;
- o alla Provincia di Modena;
- o alla struttura regionale che si occupa di anagrafe delle prestazioni-dipendenti;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n.33/2013 in relazione all'art. 7-bis, comma 1 del medesimo decreto.

Rita Nicolini

OGGETTO: COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA SP 467-SP 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI 3B E 4 – VIA DEL CRISTO - SP 17. CUP G51B18000470002 - CIG 90712242DB.

**ATTI PROPEDUTICI ALLA NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE -
DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE E DI INCOMPATIBILITA'.**

La sottoscritta FRANCESCA LUGLI nata a MODENA il 25/0/1976 residente a SOLIERA (Prov. MO) , via S.Ilo MORELLO , n. 302 codice fiscale LGLFNC76E65F257U

ACCETTA

la proposta di nomina in qualità di membro della commissione giudicatrice dell'appalto in oggetto e tal fine, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art.76 stesso decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di avere svolto negli **ultimi 5 anni** [indicare l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato] Funzionario Tecnico presso l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Modena, con attuale incarico di APO "Difesa del suolo, autorizzazioni demanio e attività estrattive";
- di non aver svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art.77, comma 4, D.Lgs. 50/2016);
- di non aver ricoperto, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore della Provincia di Modena (art.77, comma 5, D.Lgs. 50/2016);
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016, art.35 bis, comma 1, lett.c), D.Lgs. 165/2001);
- di non trovarsi in rapporto di matrimonio, di convivenza o di grave inimicizia, ovvero in vincolo di parentela o affinità sino al quarto grado compreso, o comunque, uno dei casi previsti e disciplinati dall'art.51 del codice di procedura civile¹ con altro componente di commissione o con alcuno degli operatori economici ammessi alla procedura (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016);
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse prevista dall'art.42, comma 2, del D.Lgs.50/2016² e dall'art.7 del DPR 62/2013³ (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016);

¹ Art.51 cpc:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

² Art.42, comma 2, del D.Lgs.50/2016

- che, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art.77, comma 6, D.Lgs. 50/2016);
- di aver preso piena cognizione delle disposizioni contenute nel DPR 16 aprile 2013, n.62 (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e del Codice di comportamento della Provincia di Modena;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento degli obblighi prescritti dalla legge nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA

- il proprio curriculum, ai fini della pubblicazione prevista dall'art.29, c.1, del D.Lgs. 50/2016.

Data 25/03/2022 Modena

Firma

(sottoscrizione digitale in alternativa
alla firma autografa oltre documento di identità)

Allegato documento di identità

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#).

³ Art.7 del DPR 62/2013 *Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

Determinazione n. 476 del 28/03/2022

Proposta n. 1081/2022 - Area Amministrativa - Grandi Appalti

OGGETTO: NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE. PROCEDURA APERTA PER IL COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA SP 467-SP 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO. 4° STRALCIO: DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI 3B E 4 - VIA DEL CRISTO - SP 17. CUP G51B18000470002 - CIG 90712242DB.

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 28/03/2022

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)